

Oggetto: Diffida avverso la decadenza dalle graduatorie in caso di immissione in ruolo con riserva.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di docente
destinatario/a di nomina in ruolo con riserva nell'anno scolastico 2020/2021, osserva quanto segue.

PREMESSO CHE

- lo/a scrivente è inserito/a in graduatoria _____ a seguito di provvedimento giudiziale e risulta in posizione utile per l'immissione in ruolo per la classe di insegnamento _____ per l'anno scolastico 2020/2021;
- le disposizioni ministeriali contenute nelle istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2020/2021 pubblicate da Codesta Spett.le Amministrazione, nella nota datata 11 agosto 2020, nelle note applicative nonché in tutta la normativa connessa e conseguenziale, che con la presente si contestano in toto, prevedono la decadenza da ogni ulteriore graduatoria in caso di immissione in ruolo;
- tale disposizione risulta illegittima e non si ritiene applicabile allo/a scrivente, individuato/a per la nomina in ruolo con riserva processuale;
- nel silenzio della norma e **stante la non definitività del rapporto di lavoro instaurato** con riserva, non v'è alcun ostacolo nel far permanere in ogni graduatoria finalizzata alla stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato gli insegnanti che abbiano stipulato un contratto con riserva pur in ipotesi di superamento del c.d. periodo di prova;
- se esiste un'ammissione con riserva ordinata dal G.A. cui dover dare ottemperanza, non si comprende perché dovrebbe negarsi la possibilità di ottenere un incarico a pieno titolo da altra graduatoria in cui si è legittimamente inseriti o, in ogni caso, a seguito dello scioglimento della riserva;
- un tale *agere* integra una palese disparità di trattamento tra chi ha già accettato il ruolo da GAE (ed ha superato l'anno di prova) che permane nelle ulteriori graduatorie e chi, come lo/a scrivente, si trova in posizione utile per la nomina nel corrente anno scolastico;
- la disparità di trattamento è ancor più lampante se si considera che, per espressa disposizione di codesto Ministero, i ricorrenti che avevano ottenuto il contratto a tempo indeterminato con riserva nell'a.s. 2019/2020 e che si sono trovati in posizione utile per l'immissione in ruolo nel corrente anno

scolastico, hanno potuto effettuare il “passaggio” da un ruolo all’altro (ottenendo così il contratto senza riserva e la definitività del rapporto di lavoro) mantenendo, addirittura, la medesima scuola di titolarità;

- alla luce di tali considerazioni la normativa in parola non può che essere applicata dalla P.A. in maniera costituzionalmente orientata, ritenendo che in caso di riserva non vi sia alcuna incompatibilità tra l’immissione in ruolo e la presenza nelle ulteriori graduatorie valide per la stipula di contratti, in ragione della non definitività della posizione assunta;

- diversamente opinando si integrerebbe una gravissima lesione dei diritti, anche costituzionalmente tutelati, dello/a scrivente dalle procedure nonché una palese disparità di trattamento tra soggetti nella medesima situazione processuale e professionale;

Per quanto esposto,

SI INVITA E DIFFIDA

Codesta Spett.le Amministrazione, attraverso una lettura costituzionalmente orientata della normativa, a consentire la permanenza dello/a scrivente, assunto/a in ruolo con riserva dall’anno scolastico 2020/2021, nelle graduatorie finalizzate alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato del personale scuola, in attesa dello scioglimento della riserva che sancirà, in un senso o nell’altro, la definitività del rapporto di lavoro.

Con ogni più ampia riserva di legge.

_____, _____
